

CCNL 21.02.2002

Contratto collettivo integrativo dell'Istituto nazionale di statistica

Vista la nota prot. n. SP/672.03 del 28/05/2003 di autorizzazione alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 21/02/2002, delle intese di contrattazione collettiva integrativa siglate a giugno e dicembre 2002, il giorno 3 giugno 2003 ha avuto luogo la riunione per la sottoscrizione delle intese predette tra:

Per l'Istituto nazionale di statistica,
il Presidente della delegazione trattante, dott.ssa Alfonsina Caricchia

Per le OO.SS. di categoria:

CGIL/Snur CGIL SNUR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

CISL/Fir Ver. APP. C. I. I. I.

UIL PA UR Luigi M. I. e.

USI RdB _____

ANPRI Carlo Maratti

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale

Roberto Tritto

Art. 1 - Destinazione delle risorse contrattuali per la prima applicazione delle disposizioni del CCNL 21.02.2002 relative alle progressioni economiche, di livello e di nuovo inquadramento

Art. 2 - Definizione dei criteri per l'espletamento delle procedure selettive di cui all'art. 53 del CCNL 21.02.2002. Nuovo inquadramento

Art. 3 - Attività socio assistenziali

Art. 4 - Linee di indirizzo e programmazione delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale

Art. 5 - Trasferimento di personale tra sedi dell'Istituto situate in Comuni diversi, distacchi. Mobilità

Art. 6 - Ripartizione degli incentivi di cui all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 7 - Trattamento economico accessorio
Allegati

Art. 1 - Destinazione delle risorse contrattuali per la prima applicazione delle disposizioni del CCNL 21.02.2002 relative alle progressioni economiche, di livello e di nuovo inquadramento.

1. La massa salariale disponibile per le applicazioni del CCNL 21.02.2002 risulta dal prospetto costituito dalla specifica tabella allegata.

2. Il fondo di cui al comma 3 dell'art. 5 del CCNL 21.02.2002 biennio economico 2000-2001 è stabilito nella misura dello 0,7 per cento del monte salari 1999.

3. Le risorse di cui al comma 2 e le ulteriori disponibilità a valere sul trattamento accessorio del personale dei livelli IV - IX, sono destinate alla copertura degli oneri derivanti dalla prima applicazione delle disposizioni contrattuali concernenti le progressioni economiche e di livello nonché della mobilità tra profili a parità di livello e dal comma 2 dell'art. 57 bis del CCNL 21.02.2002.

Art. 2 - Definizione dei criteri per l'espletamento delle procedure selettive di cui all'art. 53 del CCNL 21.02.2002. Nuovo inquadramento.

1. Un'apposita Commissione, nominata dall'Istat entro il 15 settembre 2002, procederà alla selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche del personale di cui al comma 5 dell'art. 53 del CCNL 21.02.2002, nonché degli ATS che non abbiano esercitato la facoltà di opzione di cui al comma 2 dell'art. 57 bis o che non abbiano richiesto la mobilità di profilo a parità di livello di cui all'art 52 del CCNL citato, sulla base dei seguenti criteri:

A. anzianità di profilo:	fino a 10 anni	punti 25
	oltre 10	punti 35
B. anzianità di livello	5 anni	punti 20
	da 5 a meno 10	punti 25
	da 10	punti 35
C. verifica attività svolta		punti 30

2. Ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui alla lettera C. la Commissione valuterà come segue gli elementi informativi forniti dal responsabile delle strutture presso le quali l'interessato abbia prevalentemente prestato la propria attività nel precedente triennio:

Ausiliario di amministrazione - ausiliario tecnico

- diligenza nell'esecuzione del lavoro
- capacità di utilizzare apparecchiature di uso semplice (fotocopie ecc..)

punti da 10 a 15
punti da 10 a 15

Operatore di amministrazione, operatore tecnico, ATS ad personam

- diligenza nell'esecuzione del lavoro
- capacità di utilizzare il personal computer
- capacità di utilizzare pacchetti applicativi

punti da 7 a 10
punti da 7 a 10
punti da 7 a 10

Collaboratore di amministrazione - CTER - funzionario di amministrazione

- autonomia organizzativa
- attitudine al lavoro di gruppo
- capacità propositiva
- capacità di lavorare in condizioni di urgenza

punti da 4 a 6
punti da 4 a 6
punti da 4 a 6
punti da 4 a 6

UIL PAUR-ISTAT
 Poveredine

CGIL SMUR
 Coordinamento Nazionale ISTAT
 Via C. Battisti, 100166 Roma

UO I RCE - ISTAT
 Il Responsabile Nazionale
 [Signature]

[Signature]

[Signature]

ISTAT
 UO I RCE - ISTAT
 [Signature]

- capacità di relazionarsi con altri

punti da 4 a 6

3. La valutazione positiva si intende conseguita con il raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 70.

4. Al personale inquadrato ai sensi dell'art. 3 della legge 28 aprile 1998, n. 125 nel 9° livello con deliberazione n. 618/9 del 18 giugno 1998 con trattamento economico del livello superiore, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti della dichiarazione congiunta allegata al CCNL 21.02.2002, l'anzianità maturata nel servizio pre-ruolo ai fini dell'ammissione al concorso per l'inquadramento giuridico all'8° l.p. in presenza di due circostanze eccezionali, la trasformazione del rapporto in applicazione di disposizioni di legge senza ulteriori prove concorsuali e il percepimento del trattamento economico del livello superiore per effetto di vicende di inquadramento.

5. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano solo per le progressioni economiche in prima applicazione del CCNL 21.02.2002.

Art. 3 - Attività socio assistenziali*

1. Il programma e gli stanziamenti per le attività socio assistenziali sono indicati nella tabella allegata.

2. Le condizioni e le modalità per usufruire delle attività di cui al punto 1 sono indicate nell'allegato testo unico delle disposizioni che regolamentano l'erogazione delle attività assistenziali che sostituisce tutti i precedenti accordi in materia.

3. Le parti si incontreranno entro il 31 ottobre 2003 per verificare la destinazione delle risorse contrattuali e gli stanziamenti disponibili per gli anni successivi, coerentemente con gli accordi precedenti.

*Testo in vigore dal 28/06/2002 al 17/12/2002

1. L'accordo decentrato sul programma delle attività assistenziali per l'anno 2001 è prorogato al 31.12.2002 per le destinazioni e gli stanziamenti ivi definiti riferiti all'anno corrente 2002. Non potranno, pertanto, essere impegnate spese sullo stanziamento relativo all'anno 2003.

2. L'Istituto nazionale di statistica provvederà ad organizzare entro il 31/10/2002, su richiesta delle organizzazioni sindacali firmatarie, una consultazione referendaria tra il personale di ruolo chiamato a pronunciarsi su un quesito, la cui formulazione sarà oggetto di comunicazione da parte delle OO.SS. firmatarie, relativo all'istituzione di una polizza sanitaria in sostituzione delle attività di cui al comma 1, con decorrenza dall'1.01.2003.

3. Qualora la consultazione di cui al comma 2 dia esito positivo all'istituzione della polizza, le organizzazioni sindacali firmatarie indicheranno la convenzione assicurativa ritenuta idonea a soddisfare le esigenze del personale, nel limite delle risorse contrattuali disponibili a favore delle attività socio assistenziali; qualora la consultazione di cui al comma 2 dia esito negativo alla istituzione della polizza sanitaria, le parti si incontreranno entro venti giorni dalla conclusione della consultazione per definire, previo accordo, la destinazione delle risorse contrattuali disponibili a favore di attività socio assistenziali con decorrenza 01/01/2003.

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



E. S. RICERCA ISTAT
V. J. RICERCA ISTAT
C. M. RICERCA ISTAT



CGIL IRI ISTAT
Pavesi

CGIL IRI ISTAT
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Beato 16 - 00184 Roma

Art. 4 - Linee di indirizzo e programmazione delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale

1. La programmazione delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale dell'Istituto nazionale di statistica si conforma ai principi del contratto collettivo nazionale di lavoro ed agli indirizzi generali stabiliti per il personale delle pubbliche amministrazioni, assicurando il diritto alla formazione permanente a ciascun lavoratore.
2. L'Istat provvederà ad informare le organizzazioni sindacali, prima della loro approvazione, dei programmi di formazione ed aggiornamento professionale, definiti sulla base dei criteri di cui ai punti seguenti e tenuto conto di specifiche disposizioni di legge quali la L. n. 150/2000.
3. L'attività di formazione del personale dell'Istituto è mirata all'acquisizione di competenze funzionali allo sviluppo delle professionalità per l'espletamento delle attività istituzionali come definite dalla pianificazione e dalle direttive approvate dai competenti organi dell'Istituto. Sulla base di tale pianificazione, i programmi annuali di formazione tengono conto di esigenze generali del personale e di gruppi professionali, nell'ambito delle specifiche normative definite rispettivamente agli artt. 51 e 61, comma 5, del CCNL 21.02.2002. Concorrono alla costituzione dei programmi di formazione la domanda proveniente dalle strutture produttive e la rilevazione di fabbisogni individuati anche attraverso proposte del personale, valorizzando le indicazioni dei singoli nell'ambito di priorità definite e con riferimento, in particolare, alle specificità dell'organizzazione del lavoro. Nell'ambito dello sviluppo di programmi formativi basati sul sistema delle competenze riferiti a specifici gruppi professionali, saranno avviati percorsi formativi mirati al raggiungimento di procedure sperimentali di certificazione.
4. La programmazione di cui al comma 1 tende, altresì, a valorizzare le attività di aggiornamento professionale anche tramite docenze interne volte a favorire la preparazione multidisciplinare del personale tenendo conto anche della specificità degli Uffici regionali e nell'intento di limitare il ricorso a risorse esterne.
5. La programmazione annuale dell'attività di formazione e aggiornamento di cui al comma 1 indica le modalità di attivazione della formazione individuale di ricercatori e tecnologi nell'ambito di priorità definite.
6. Eventuali modifiche e integrazioni dei programmi di formazione per esigenze sopravvenute ovvero necessità di adeguamento alla pianificazione ed alle direttive di cui al comma 3, saranno oggetto di specifica segnalazione in occasione della informazione successiva di cui alla lettera b) del comma 4 dell'art 37 del CCNL 21.02.2002 sulla attuazione dei programmi di formazione del personale, da realizzarsi, di norma, entro il primo quadrimestre.
7. In occasione della informazione successiva di cui al comma 6 verranno fornite indicazioni in ordine all'utilizzo dei fondi di cui al comma 4 dell'art 51 e al comma 2 dell'art. 61 del CCNL 21.02.2002.
8. Per l'anno 2002 restano confermati gli stanziamenti di bilancio riferiti alle attività di formazione di cui agli artt. 51 e 61 del CCNL 21.02.2002, nell'obiettivo comune del

UIC PA VR ISTAT
Bouin A. N. 10.

CGIA-SNIR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Raffaele 16 - 00184 Roma

[Handwritten signature]

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Recep. Tritto

[Handwritten signatures and notes]
E. R. ...
V. ...
M. ...
L. ...

mantenimento degli attuali parametri di finanziamento delle attività di formazione anche per i successivi esercizi finanziari.

Art. 5 - Trasferimento di personale tra sedi dell'Istituto situate in Comuni diversi, distacchi. Mobilità

1. Il trasferimento a domanda del personale di ruolo tra le sedi dell'Istat, ivi compresa la sede centrale, situate in Comuni diversi, avviene nel rispetto delle procedure organizzative dell'Istituto e sulla base dei seguenti criteri.

2. L'Istat, di norma nel primo quadrimestre di ogni anno, pubblica, previa informativa alle organizzazioni sindacali, il bando nel quale sono indicati i posti da coprire mediante trasferimento di personale in servizio, i tempi, le modalità operative delle procedure di trasferimento e il modello di domanda.

3. Le domande devono essere accompagnate dal nulla osta dell'ufficio di appartenenza, ovvero devono indicare i motivi per il quale esso non viene apposto.

4. La formazione della graduatoria degli aspiranti avviene sulla base dei seguenti punteggi:

a) per il ricongiungimento al coniuge non divorziato né separato legalmente o consensualmente, ovvero al convivente a condizione che la convivenza risulti da certificazione anagrafica, che svolga attività lavorativa continuativa nella sede richiesta, anche di lavoro autonomo con iscrizione in albi professionali, elenchi o ruoli, oppure nelle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato p. 2

b) per il trasferimento nella regione ove risiede il figlio minore, anche adottivo, affidato allo stesso dipendente, vedovo, divorziato o separato, celibe o nubile il figlio maggiorenne inabili e a carico p.3

c) in caso di separazione o divorzio, per il trasferimento nella regione ove risiede il figlio affidato all'altro coniuge p.2

d) in caso di necessità di convivere con genitori anziani di età superiore a 70 anni p. 2

e) per il caso di gravi alterazioni delle condizioni di salute del dipendente, del coniuge ovvero del convivente a condizione che la convivenza risulti da certificazione anagrafica, dei figli anche adottivi, dei genitori conviventi e a carico, qualora si sia in presenza di una patologia certificata dal medico specialista di una struttura sanitaria pubblica per la quale viene riconosciuta l'incompatibilità della permanenza nell'attuale sede di servizio con la patologia riscontrata p. 4

f) per la necessità del dipendente, del coniuge ovvero del convivente a condizione che la convivenza risulti da certificazione anagrafica, o dei figli, anche adottivi, conviventi e a carico di frequentare corsi di studio p. 2

5. A parità di punteggio, la precedenza è determinata tenendo presente, nell'ordine:

a) anzianità di servizio nell'Istituto

b) maggiore età anagrafica

Per la valutazione sub a), si applicano i seguenti criteri:

- per ogni anno di servizio di ruolo prestato p. 1
- per ogni anno di effettivo servizio prestato oltre il triennio nella sede dalla quale si domanda il trasferimento:

a) se il dipendente si trova presso detta sede a seguito di trasferimento d'ufficio p. 2

b) se il dipendente si trova presso detta sede come prima destinazione p. 1,5

Handwritten signature

USI / R&D - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto

Handwritten signature

*VILPAVE ISTAT
fontanelle*

CGIL ANUB
Coordinamento Nazionale ISTAT
VIA P. D'ARCA 100 - 00187 ROMA

*Elisabetta ISTAT
Vilpaave*

c) se il dipendente si trova presso detta sede a seguito di trasferimento a domanda p. 1

6. Le graduatorie conservano efficacia sino alla pubblicazione del bando successivo.

7. Di norma, i trasferimenti sono disposti entro il mese di luglio di ciascun anno, previo nulla osta dell'ufficio ricevente che deve essere rilasciato entro un mese dalla richiesta; l'eventuale rifiuto deve essere adeguatamente motivato.

8. E' ammesso lo spostamento tramite scambio, previo accordo tra gli uffici di appartenenza, tra personale di ruolo appartenente allo stesso profilo professionale in servizio presso sedi diverse e che abbia presentato domanda per le sedi interessate.

9. L'amministrazione, a domanda dell'interessato debitamente documentata, può disporre il distacco temporaneo per un anno, rinnovabile per una volta sola, in presenza delle condizioni di cui al comma 4.

10. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle domande di trasferimento di cui alla l. n. 104/1992 che sono soddisfatte sulla base della normativa vigente.

11. L'amministrazione, in presenza di condizioni di particolare gravità ed urgenza può disporre il trasferimento del dipendente indipendentemente dal nulla osta degli uffici competenti.

L'assunzione di personale con il ricorso alle procedure di mobilità previste dalle vigenti disposizioni è oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali.

Art. 6- Ripartizione degli incentivi di cui all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni

1. Ai fini della corresponsione degli incentivi di cui all'art.18 della L. n. 109/1994 si intende per progetto di un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria il complesso degli elaborati tecnici, siano essi grafici o semplicemente descrittivi, necessari per l'espletamento della gara o per l'affidamento diretto dei lavori; nei punti seguenti la voce "collaudo" può essere sostituita con "certificato di regolare esecuzione".

2. Una somma non superiore all'1,5%, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, di manutenzione ordinaria o straordinaria, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 16, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, è ripartita, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 109/1994, per i soli progetti approvati, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, di cui alla Tabella A allegata.

3. La percentuale effettiva è stabilita in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera o del lavoro da realizzare; gli importi dell'opera e le percentuali minime e massime da applicare sono riportate nella tabella B allegata.

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Totto

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten notes:
UIC PAVR ISTAT
burese m-9

Handwritten notes:
CGIL SNUPI
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Galvani, 16 - 00184 Roma

Handwritten notes:
UIC PAVR ISTAT
burese m-9

4. Il responsabile unico del procedimento è nominato dal Direttore del dipartimento del personale e dell'amministrazione, nell'ambito del personale tecnico dell'Istituto in possesso dei requisiti professionali richiesti. Il responsabile unico del procedimento esercita, per ogni singola opera o lavoro, le funzioni previste dalla L. 109/1994 e dal regolamento di attuazione della stessa (D.P.R. 21.12.1999 n. 554).

5. Per l'attuazione delle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di ogni singola opera o lavoro, il responsabile dell'ufficio progettazione e direzione lavori, sentito il responsabile unico del procedimento e verificato che gli specifici lavori rientrino nell'ambito di quanto previsto dalla Legge n.109/1994, individua, ai fini dell'attribuzione degli incentivi, le figure, di cui al punto 2, tra il personale in possesso delle capacità professionali ed operative specifiche richieste.

6. Qualora si verifichi l'esigenza o l'opportunità di accorpate, per ogni singola opera o lavoro, più incarichi in capo ad un unico dipendente (purché consentito dalla normativa), allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole funzioni svolte. Diversamente quando sia richiesta in un'opera o lavoro la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle funzioni di cui alla tabella A, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti a quella singola funzione in base all'apporto e alle responsabilità professionali individualmente assunte, valutate dal responsabile dell'ufficio progettazione e direzione lavori sentito il responsabile unico del procedimento.

7. Il responsabile dell'ufficio progettazione e direzione lavori individua, per ogni opera e lavoro, una percentuale non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara con riferimento ai criteri di cui alla tabella B ed alla complessità dell'opera o del lavoro da realizzare.

8. La quota dell'incentivo relativa alla progettazione è conferita per la quota parte aggiuntiva anche nel caso in cui, nel corso dei lavori, si renda necessario apportare al progetto, ai fini della realizzazione ed ultimazione dell'intervento, varianti ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera d) della L. n. 109/1994; sarà invece limitata alla percentuale prevista per il coordinatore della progettazione quando l'attività di progettazione consista in un'opera di mero assemblaggio di apporti progettuali esterni. In ogni caso le percentuali spettanti alle figure professionali, diverse dai progettisti, devono essere regolarmente erogate anche nel caso in cui la progettazione venga interamente o in parte eseguita con risorse esterne all'Istituto.

9. Il pagamento del corrispettivo avviene secondo le seguenti modalità:
il 50% delle somme spettanti:

- agli incaricati della redazione del progetto e del piano della sicurezza (ed eventuali collaboratori), successivamente alla pubblicazione del bando di gara, previa verifica del rispetto dei tempi di programmazione e delle norme di legge e regolamentari, in particolare per quanto attiene al rilascio di autorizzazioni e concessioni idonee per poter eseguire l'opera;
- al responsabile unico del procedimento successivamente all'aggiudicazione della gara e ad eventuali collaboratori tecnico-amministrativi;
- agli incaricati della direzione dei lavori (ed eventuali collaboratori) successivamente e proporzionalmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori;
- agli incaricati del collaudo (ed eventuali collaboratori) al termine di tutte le operazioni di collaudo in corso d'opera se previsto.

USI / R&B - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Trillo

USI PAUVE ISTAT
fontaine

CGIL SNUF
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Beato, 16 - 00184 Roma

USI Ricerca ISTAT
JULIANNE MUM

Phillip

Ullmann

Il restante 50% entro 30 giorni dall'avvenuto collaudo dell'opera.

Per i contratti di durata superiore ad un anno saranno corrisposti acconti annuali proporzionali alla durata del contratto.

Qualora per qualsiasi motivo l'Amministrazione decidesse di non dare corso alla gara dopo l'ultimazione di una fase progettuale, dovrà comunque essere corrisposto il relativo incentivo per la parte ultimata.

10. Dopo l'approvazione del collaudo dei lavori il responsabile unico del procedimento redige una relazione in cui espone i risultati raggiunti, confrontandoli con il programma iniziale, le difficoltà incontrate e le soluzioni adottate per risolverle. L'attività del responsabile unico del procedimento è valutata dal responsabile dell'ufficio progettazione e direzione lavori.

11. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della L. n. 109/1994, le quote parti della somma destinata per ogni singola opera o lavoro corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dalla predette figure, in quanto affidate a personale esterno dell'amministrazione, costituiscono economie. Esse potranno essere utilizzate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 9 della L. n. 109/1994, per l'esecuzione di opere o lavori non inseriti nell'elenco annuale.

Art. 7 - Trattamento economico accessorio

1. Il trattamento accessorio del personale di I/III e di IV/IX l.p. è rideterminato per gli anni 2000/2001/2002/ ai sensi degli artt. 3, 4, 5, 8 e 9 del CCNL per il biennio economico 2000/2001, come riportato negli allegati 1 e 2. La disponibilità residuale rispetto allo stanziamento dell'anno 2001 sarà erogata per 900.000,00 euro con i criteri e la parametrizzazione dell'indennità di ente annuale; il residuo pari a 82.944,25 euro è destinato a fronteggiare eventuali ulteriori necessità che dovessero evidenziarsi a conclusione delle procedure concorsuali per le progressioni economiche e di livello disposte ai sensi degli articoli 53 e 54 del CCNL. Analogamente, la disponibilità residuale relativa all'anno 2002 sarà erogata con i criteri e la parametrizzazione dell'indennità di ente annuale.

2. Gli stanziamenti per singola voce, già stabiliti con il precedente accordo del 29 luglio 1999, sono rideterminati, a decorrere dall'anno 2002, come riportato nell'allegato 3 e 4, la previsione tiene conto degli incrementi tariffari e delle progressioni di carriera convenute nel protocollo di intesa del 28 giugno 2002, in quanto, in prima applicazione avranno decorrenza giuridica ed economica 31/12/2001.

3. Nell'ambito degli stanziamenti per singola voce, gli importi individuali rapportati al livello professionale per indennità di ente annuale, per indennità di ente mensile, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 8, per produttività collettiva ed individuale, la dotazione di lavoro straordinario, sono determinati come da allegati 5 e 6.

4. Le indennità per oneri sono ridenominate e rideterminate negli importi e nei destinatari come da allegato 7.

5. Ai dipendenti appartenenti ai livelli IV/IX chiamati a prestare la propria attività a presidio di linee telefoniche afferenti a numeri verdi attivati dall'Istituto per un numero di ore giornaliere consecutive non inferiore a quattro e per un periodo non inferiore a due settimane, è corrisposta, a decorrere dall'1.1.2003, un'indennità giornaliera nella misura indicata all'allegato 7 sub B/1. Qualora ad una stessa linea si alternino più dipendenti, l'importo dell'indennità giornaliera sarà suddiviso in misura uguale tra i

VICIPUR ISTAT
Lombardi

CGIUSNOA
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Beato, 16 - 00184 Roma

Ufficio Ricerca ISTAT
Lombardi

[Handwritten signature]

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Ricerca

[Handwritten signature]

dipendenti stessi. L'erogazione dell'indennità giornaliera, alle condizioni indicate è attivata sulla base di segnalazione mensile, a consuntivo, effettuata dal responsabile della struttura cui fa capo il numero verde.

6. Ai fini della fruizione della relativa indennità, i turni si devono avvicendare con periodicità settimanale, una per ciascun turno (antimeridiano-pomeridiano), ed il cambio del turno da antimeridiano al pomeridiano e viceversa è ammesso soltanto per motivi di servizio da notificare alla DCPS ufficio 2 con nota del dirigente del servizio. I cambi di turno non motivati da esigenze di servizio non comportano il pagamento dell'indennità. Per gli addetti, il competente Dipartimento in via preventiva, entro il giorno 20 di ciascun mese, trasmette al DIPA-DCPS (Uff.3) l'elenco dei dipendenti con a lato specificato il turno assegnato. Rispetto all'orario di inizio e di fine turno è ammessa una tolleranza massima di 15', salvo permesso per motivi personali previamente autorizzato dal superiore gerarchico.

7. Salvo casi eccezionali, per i quali l'amministrazione si impegna a verificare e per quanto possibile rimuovere le situazioni che vi danno causa, non possono essere cumulate da un stessa persona più di tre indennità. In linea generale non sono cumulabili tra loro le indennità dell'allegato 7 sub 1 e/o sub 2 con l'indennità sub 3.

8. Le parti concordano di procedere entro il primo quadrimestre del 2003 ad una verifica congiunta sulle risorse del trattamento accessorio, sulla loro destinazione e sull'eventuale integrazione della relativa disciplina, per quanto concerne:

- i fondi dei censimenti dell'agricoltura dell'anno 2000 e dei censimenti generali 2001 per il personale Istat
- la determinazione definitiva dell'incremento dell'indennità mensile di ente a decorrere dal 2003 per il personale IV - IX livello, fatto salvo l'accertamento positivo che non derivino oneri accessori a carico dell'Istituto;
- l'entità di eventuali risorse ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 9 comma 3 del CCNL 21.02.2002 biennio economico 2000-2001
- la destinazione dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo
- l'ampliamento e/o l'istituzione di turni di lavoro e dei relativi settori, ovvero l'accertamento del relativo mantenimento
- le prestazioni rese dal personale addetto alle Segreterie della Presidenza, della Direzione generale, dei Dipartimenti, delle Direzioni centrali nonché dal personale del quale risulti necessario assicurare la reperibilità.

9. In occasione della verifica di cui al punto 8 l'amministrazione fornirà informazioni in ordine alla remunerazione delle prestazioni rese dal personale nell'ambito dei progetti finanziati con contributi esterni.

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tollo



UICPAOR ISTAT
Buccheri

CGIL/SNUR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Battisti, 16 - 00184 Roma

USI RICERCA ISTAT
V. Tollo

Dichiarazione ANPRI del 10 dicembre 2002 all'art. 4

L'ANPRI richiede l'informativa alle OO.SS. in merito ad eventuali variazioni dei parametri di finanziamento delle attività di formazione relativa all'anno 2003.

L'ANPRI si riserva una valutazione definitiva del presente articolo nel momento in cui saranno rese note le modalità di attivazione dell'autonoma formazione prevista dal CCNL (art. 61, cc.5,6,7) per i ricercatori e tecnologi (come indicato nel comma 5 dell'articolo).

Dichiarazione a verbale dell'Istituto nazionale di statistica all'art.5

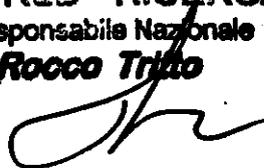
Tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge, di contratto collettivo e di regolamento d'organizzazione, l'Istituto si impegna a presentare alle organizzazioni sindacali, entro il 30.04.2003, disciplinari dell'amministrazione relativi alle procedure di trasferimento dei dipendenti nell'ambito dello stesso comune.

A. P. P.

L. M. M.

ALLEGATI

USI / R&D - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



UICPAUR ISTAT
Bureorhwp

UICPAUR ISTAT
Bureorhwp

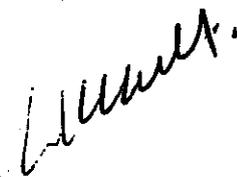


Tabella allegata art.1

DIREZIONE GENERALE

Direzione centrale DCBC

MONTE SALARI - ANNO 1999 (migliaia di lire)

COMPONENTI	LIVELLI PROFESSIONALI		
	I - III	IV - X	Totale
Stipendio	28.417.160	40.283.629	68.700.789
Indennità integrativa speciale	5.449.137	24.026.788	29.475.925
Trattamento accessorio	883.018	16.775.550	17.658.568
14 mensilità		4.554.316	4.554.316
indennità mensile		6.921.874	6.921.874
Produttività		1.509.202	1.509.202
indennità per oneri vari		2.950.038	2.950.038
indennità per oneri (I-III)	883.018	-	883.018
prestazioni straordinarie		840.120	840.120
TOTALE	34.749.315	81.085.967	115.835.282
Arretrati corrisposti al 30/04/2002 di competenza 1999	734.897	1.214.317	1.949.214
TOTALE GENERALE	35.484.212	82.300.284	117.784.496

*U.S.P.A.R. 180707
Pave d'Alme*

*CGIL SNUAP
Coordinamento Nazionale ISFAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma*

USI / RDB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Totto

[Signature]

*USI - RICERCA 1807
Infante-Domenico*

Ul. Manti

[Signature]

Tabella allegata all'art. 3

<u>Programma</u>	<u>Stanziamenti Anni 2002/2003(*)</u>
1. Asilo nido e scuola materna	€ 80.050
2. Sussidi	€ 434.720
3. Soggiorni estivi	€ 51.650
4. Contributo libri scuola media infer. e super. 2001/02	€ 144.610
5. Contributo libri univ.2001/02	€ 41.320
6. Borse di studio scuola media 2001/02	€ 12.910
7. Borse di studio università 2001/02	€ 7.740

Totale (per memoria anno 2001 E. 1.320.000.000) € 773.000 (E. 1.496.740.000)

(*)In attesa dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Istituto per l'anno 2003 sono confermate per tale anno le destinazioni e gli stanziamenti definiti per il 2002, con riserva di revisione ove lo stanziamento dovesse essere previsto per un importo complessivo diverso da quello considerato. Tale revisione sarà effettuata in occasione della verifica di cui al punto 3 dell'articolo relativo alle attività socio assistenziali

USI / FOS - RICERCA
Il Responsabile Nazionale

Rocco Trillo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

*Uscire con
Benedicte*

CGIL SINDACATO

Coordinamento Nazionale ISJAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

*Il R. Rocco Trillo
[Handwritten signature]*

Tabella allegata all'art. 6 (RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER ART. 18 L.N.109/1994 - per incarichi dall'1/01/2003)

TABELLE ART. 6 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER ART.18 LN.109/1994

TABELLA A
Ripartizione fra le figure professionali

n. Ord.	Incarico Conferito	Attività svolta	Percent. Para. %	Percent. Para. %	Percent. Tot. %	Note
1	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ⁹⁴			10	10	
2	PROGETTISTA	Preliminare	4	20	61	(b)
		Definitivo	8			
		Esecutivo	8			
	PIANO DELLA SICUREZZA 494/96	3	3			
	DIRETTORE DEI LAVORI	20	38			
COORDINATORE SECONDO 494/96	10					
COLLAUDO	8					
3	FUNZIONARI TECNICO - AMMINISTRATIVI		15	29	29	(c)
	DIRETTORE DEI LAVORI OPERATIVO (collaboratore del direttore dei lavori)		8			(e)
	ISPETTORE DI CANTIERE (collaboratore del coordinatore per la sicurezza)		6			(d)
TOTALE					100	

USI / RdB - RICERCA
per incarichi

TABELLA B
Aliquota in funzione dell'importo dell'Opera

	Scaglione importo lavori	Percentuale minima (%)	Percentuale ⁹⁵ massima (%)
1	Fino a Euro 100.000	1,50	
2	Da Euro 100.000 ad Euro 775.000	1,40	1,50
3	Da Euro 775.000 ad Euro 4.000.000	1,20	1,50
4	Da Euro 4.000.000 ad Euro 25.000.000	1,10	1,50
5	Oltre Euro 25.000.000	1,00	1,50

Note

- (a) Per un importo delle Opere fino a Euro 465.000 gli incarichi di Responsabile del Procedimento e di Direttore dei Lavori possono coincidere.
- (b) Nel caso di progettazioni affidate a uno o più professionisti esterni può essere nominata una figura interna con l'incarico di Coordinatore della Progettazione. In tal caso le aliquote di cui alla tabella A saranno ulteriormente ridotte in misura inversamente proporzionale alla complessità dell'opera fino ad un minimo non inferiore al: - 6% per il Coordinatore della Progettazione rispetto al 13% previsto in tabella per il progettista; - 4% complessivo, per eventuali collaboratori rispetto al 10 % previsto in tabella.
- (c) Qualora il direttore dei lavori coincida con il direttore dei lavori operativo le due percentuali di riferimento si sommano.
- (d) Qualora l'ispettore di cantiere coincida con il coordinatore in fase di esecuzione le percentuali si sommano.
- (e) Le percentuali massima si usano nel caso di lavori di maggior complessità o che richiedono diverse competenze.

CGIL SNUR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Battisti, 16 - 00184 Roma

USI / RdB - RICERCA
il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



USI / RdB - RICERCA
per incarichi

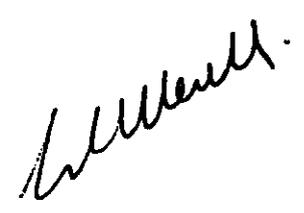



Tabelle allegate all'art. 7

DCPS/3

ALL. 1 (euro)

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA

I - Costituzione per il personale IV/IX

A) Fondo accessorio precedente

	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002
A) TOTALE FONDO ACCESSORIO PRECEDENTE - (compreso 1% monte salari 95 - art.6 CCNL 96/97)	€ 8.502.016,76	€ 8.502.016,76	€ 8.502.016,76

B) Incrementi previsti dal CCNL 1998-2001

- a) 0,52% della massa salariale 1997 a valore sul 2000 (art. 71-Indennità di ente I Biennio) euro 48.340.365,75 (**)	€ 251.369,90	€ 251.369,90	€ 251.369,90
- b) 0,38 % della massa salariale 1999 a valore sul 2001 (art. 4 - lett.a) II Biennio euro 42.504.549,47	-	€ 161.517,29	€ 161.517,29
- c) 3% della massa salariale 1999 a valore sul 2001 (art. 4 - lett.b) II Biennio euro 42.504.549,47	-	€ 1.275.136,48	€ 1.275.136,48
- d) 0,52 % della massa salariale 1999 a valore sul 2001 (art.5 comma 2 -Indennità di ente) II Biennio euro 42.504.549,47 (**)	-	€ 221.023,66	€ 221.023,66
e) risparmi da RIA del personale cessato (art. 4, comma 1, lett.c) II Biennio	-	€ 59.254,53	€ 59.254,53
f) economie derivanti dal part-time 20% di euro 390.291,21 (art. 4, comma 1, lett.e) II Biennio	-	€ 78.058,24	€ 78.058,24
B) TOTALE	€ 251.369,90	€ 2.046.360,11	€ 2.046.360,11
C) TOTALE GENERALE	€ 8.753.386,66	€ 10.548.376,87	€ 10.548.376,87

D) Importi già corrisposti come applicazione retroattiva del CCNL nel 2001 al personale presente e cessato per:

-14 ^A	€ 251.369,90	€ 743.763,07
- straordinario	€ 0,00	€ 173.118,91
- indennità di turno	€ 0,00	€ 96.533,88
- conguaglio di fine rapporto (**)	€ 0,00	€ 50.000,00
TOTALE D)	€ 251.369,90	€ 1.063.415,86
RESIDUA DISPONIBILITA' B-D (***)	€ 0,00	€ 982.944,25

(*) Per l'incremento indennità di ente (art. 43, c.2, lett.c) del CCNL '96

(**) valore stimato

(***) Da erogare ed accantonare in parte ai sensi del comma 1 dell'articolo.

SUP. AV. 1998
 Pavesi

CGIL SKIUR
 Coordinamento Provinciale STAT
 Via C. Battisti 16, 00184 Roma
 C/RA RICERCATI/07
 J. J. J. J.

USI / RGS - RICERCA
 Il Responsabile Nazionale
 Rocco Totto

L. M. M.

Pavesi

II - Trattamento accessorio per il personale VIII**A) Risorse precedenti**

	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002
1) Indennità per oneri specifici	€ 110.642,72	€ 110.642,72	€ 110.642,72
2) Indennità direzione strutture particolare rilievo	€ 52.687,01	€ 52.687,01	€ 52.687,01
A) TOTALE FONDO ACCESSORIO PRECEDENTE	€ 163.329,73	€ 163.329,73	€ 163.329,73

*U.P.A.R. 18007
fornire omnia e*

B) Incrementi previsti dal ccni 1998-2001

a) 2,78 % della massa salariale 1999 a valere dal 2001 (art.8 comma 1) Il Biennio euro 18.326.066,10		€ 509.464,64	€ 509.464,64
b) economie derivanti dal part-time 20% di euro 21.838,33 (art. 9, comma 2, lett.b) Il Biennio		€ 4.367,67	€ 4.367,67
B) TOTALE INCREMENTI	€ 0,00	€ 513.832,30	€ 513.832,30
C) TOTALE GENERALE *	€ 163.329,73	€ 677.162,03	€ 677.162,03

*CGIL SNUR
Coordinamento Nazionale STAT
Via C. Balbo 16 - 00184 Roma*

*RES. RICALCITAT
VAN NDR.*

D) Importi già corrisposti nel 2001 al personale presente per l'indennità di valorizzazione professionale

- indennità di valorizzazione professionale

€ 785.972,39

TOTALE D

€ 785.972,39

RESIDUO B-D ()**

-€ 272.140,09

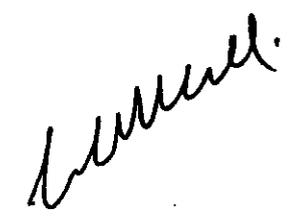
(*) Si aggiungeranno eventuali risorse non utilizzate per attuazione dell'art. 64 "Opportunità di sviluppo professionale"; a tal fine è destinato il 2% monte salari 1999 (euro 18.326.066,10) pari a euro 366.521,32

(**) Comunque a carico del bilancio (vedi nota ARAN 3171 del 15.3.2002 al CNR)

USI / RdB - RICERCA

Il Responsabile Nazionale

Rocco Trillo




FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA

RIPARTIZIONE PER VOCE
PREVISIONI 2002

Stanziamiento euro 10.548.376,87

LIVELLO IV/IX

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2002	Previsione 2002 aggiornata con incrementi tariffe e passaggi di livello	Previsione 2003 (*)
1) Lavoro straordinario	€ 369.266,68	€ 387.342,67	€ 369.266,68
2) Indennità segretariale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità	€ 1.075.779,72	€ 1.172.154,82	€ 1.145.237,60
4) Indennità di ente (14 [^])	€ 3.249.759,59	€ 3.408.615,53	€ 3.408.615,53
5) Indennità di ente (mensile)	€ 4.118.848,37	€ 4.312.415,11	€ 4.744.000,00
6) Indennità di posizione	€ 1.032,91	€ 1.032,91	€ 1.032,91
7) Produttività collettiva ed individuale (coeff. 1)*	€ 739.566,28	€ 738.533,37	€ 738.533,37
8) Integrazione per concorsi interni e progressioni economiche (0,7%)	€ 0,00	€ 128.282,46	€ 128.282,46
TOTALE	€ 9.554.053,55	€ 10.148.376,87	€ 10.534.968,55
Differenza		€ 400.000,00	13.408,32 (**)

(*) Da rivedere in relazione alla situazione ordinamentale conseguente alle procedure concorsuali per le progressioni economiche e di livello in atto.

(**) Accantonamento per integrare lo stanziamento per le progressioni economiche/di livello

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tiffo



USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tiffo

del M. M. M.

Alcibi

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tiffo

CGIL-SINUP
Coordinamento Nazionale STAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

**TRATTAMENTO ACCESSORIO PER RICERCATORI/TECNOLOGI
RIPARTIZIONE PER VOCE
PREVISIONI 2002
STANZIAMENTO EURO 677.162,03**

LIVELLO I/III

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2002	PREVISIONE 2002 AGGIORNATA CON INCREMENTI TARIFFE E PASSAGGI DI LIVELLO
1) Indennità per oneri specifici	€ 110.642,72	€ 110.642,72
2) Indennità direzione strutture particolare rilievo (Direttori)	€ 0,00	€ 0,00
3) Indennità di valorizzazione professionale	€ 840.135,41	€ 840.135,41
TOTALE	€ 950.778,13	€ 950.778,13
DIFFERENZA (*)		273.616,10
(*) A carico bilancio		

ULPAURIMAT
Pavese

CGIL SNUR
Coordinamento Nazionale STAI
Via C. Beato, 18 - 00164 Roma

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Trillo

[Handwritten signature]

RILE RICERCA (STAI)
V. Pavese

[Handwritten signature]

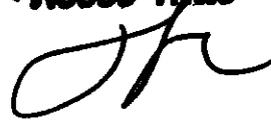
[Handwritten signature]

INDENNITA' PER VOCE E LIVELLO						
LIV.	INDENNITA' MENSILE ANNO 2002		INDENNITA' MENSILE ANNO 2003 (*)		INDENNITA' DI ENTE (14*MENSILITA')	PRODUTTIVITA' COLL E INDIV. (COEFF.1)
	IMP.MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMP.MENSILE	IMPORTO ANNUO		
4	€ 213,84	€ 2.563,69	€ 235,01	€ 2.820,12	€ 2.022,45	€ 406,97
5	€ 192,29	€ 2.307,53	€ 211,52	€ 2.538,24	€ 1.819,48	€ 366,17
6	€ 163,76	€ 1.965,12	€ 180,14	€ 2.161,68	€ 1.550,92	€ 311,94
7	€ 142,41	€ 1.708,96	€ 156,65	€ 1.879,80	€ 1.347,95	€ 271,68
8	€ 121,07	€ 1.452,79	€ 133,18	€ 1.598,16	€ 1.153,76	€ 232,41
9	€ 113,96	€ 1.367,58	€ 125,36	€ 1.504,32	€ 1.078,36	€ 216,91

(*) L'incremento rispetto all'anno 2002 resta subordinato all'accertamento positivo che non ne derivino oneri accessori a carico del bilancio ISTAT.

CGIL ISTAT
 Coordinamento Nazionale ISTAT
 Via C. Rossini, 14 - 00187 Roma

USI / RdB - RICERCA
 Il Responsabile Nazionale
 Rocco Tritto



UIP PAVR ISTAT
 Jan. 2003

USI RICERCA ISTAT
 Unione

Alcanti

di Manelli

LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2003		
	ORE	
	ANNUALI	MENSILI
1 - PRESIDENZA	2.978	248
2 - DIREZIONE GENERALE	1.704	142
3 - DIPARTIMENTO SEGRETERIA CENTRALE DEL SISTAN	3.168	264
4 - DIPARTIMENTO STATISTICHE SOCIALI (DISS)	1.416	118
5 - DIPARTIMENTO INTEGRAZIONE STANDART TECNICI (DIST)	6.504	542
6 - DIPARTIMENTO STATISTICHE ECONOMICHE (DISE)	1.416	118
7 - DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE (DIPA)	7.392	618
8 - LAVORI RELATIVI A PIU' STRUTTURE:		
RELAZIONE ECONOMICA	3.000	250
RAPPORTO ANNUALE	1.992	168
EVENTI NON PREVEDIBILI	948	79
TOTALE GENERALE	30.516	2.543

Per quanto concerne l'accantonamento per eventi non prevedibili, si considerano tali gli eventi che conseguono a normative (legislative, regolamentari o contrattuali) sopravvenute o che, comunque, siano stati determinati da circostanze di lavoro non preventivabili, che richiedano elaborazioni/studi/ricerche/adempimenti, in termini temporali contenuti, con scadenze non differibili, e non eseguibili con il lavoro ordinario.

Deroghe al limite individuale di 200 ore annue

L'elevazione del limite individuale a 250h annue riguarderà l'1% del personale complessivamente in servizio nei livelli dal 4 al 10 (1974 al 2 settembre 2002) a fronte di esigenze speciali dei servizi generali o di picchi di lavoro in particolari settori, non altrimenti risolvibili.

Criteri per l'utilizzazione negli uffici dei servizi generali

esigenze determinate da richieste di dati ed elaborazioni provenienti da altri Enti o Amministrazioni non programmate o che, comunque, non possono essere evase nei tempi stabiliti per concomitanza con altre attività correnti non differibili.

attività esterna su richiesta di altre amministrazioni pubbliche in occasione di consultazioni elettorali;

revisioni complete dei programmi di lavoro per effetto di nuove norme legislative e regolamentari nonché predisposizione di nuovi atti o revisione di pratiche dovute a provvedimenti legislativi, amministrativi e giurisdizionali con effetti retroattivi;

assistenza pomeridiana e serale nonché controlli dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle sedi ISTAT;

attuazione contratti di lavoro;

necessità di soddisfare l'utenza con maggiore disponibilità dell'orario di apertura di sportelli;

collaudi che richiedono prestazione continuativa anche al di fuori dell'orario di lavoro;

collegamenti con il centro elettronico per elaborazioni da sorvegliare;

picchi di lavoro determinati da esigenze non prevedibili o di rilevante impegno;

operazioni concorsuali da espletare in periodi di tempo delimitati;

attività di collaborazione ad organi collegiali per riunioni pomeridiane e serali;

sostituzioni, in caso di impedimento od assenza, per la copertura di servizi indispensabili per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto;

necessità, per autisti ed altre figure di supporto, di prorogare i servizi oltre gli orari previsti;

recupero di arretrato determinato da circostanze di carattere straordinario

CGIL/SNUPA
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via G. Belli, 16 - 00184 Roma

ISE Ricerca ISTAT
V. J. J. J.

UUPAUR
ISTAT
Lancetta

USI / RSCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto

Luca Mancini

U. P. A. U. R.

Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità

A - TIPOLOGIA

Le indennità sono attribuite secondo la seguente tipologia ed ai settori specificati:

1 maneggio di denaro contante o assegni, e/o prestazione di sportello

- 1.1 cassa
- 1.2 UU.RR.
- 1.3 ragioneria
- 1.4 personale (per buoni pasto)
- 1.5 centro diffusione
- 1.6 biblioteca – settore rapporti con l'utenza
- 1.7 piccole spese (direzioni – dipartimenti)
- 1.8 ufficio informazioni
- 1.9 archivio
- 1.10 portieri
- 1.11 comunicazione ed immagine (rapporto con la stampa)

UICPAUR
 ISTAT
 Rome Africa

2. attività lavorativa disagiata

- 2.1 biblioteca - settore ricerche volumi da consultare
- 2.2 magazzini stampati
- 2.3 " cancelleria
- 2.4 " pubblicazioni
- 2.5 " macchine
- 2.6 " spedizioni
- 2.7 " mobili
- 2.8 " smistamento pacchi
- 2.9 autisti
- 2.10 centralinisti
- 2.11 elettricisti
- 2.12 centro stampa
- 2.13 meccanici
- 2.14 pittori e muratori
- 2.15 falegnami

CGIL SNUR
 Coordinamento Nazionale ISTAT
 Via C. Battisti 16 - 00184 Roma

CGIL ISTAT
 Verbania

Handwritten signature

Handwritten signature

2.16 idraulici

2.17 ufficio posta e magazzino di via Licoride

3. *trasporto con carrelli di materiali vari*

1 ausiliari di piano

4. *prestazioni rese presso il centro elaborazione dati, nonché prestazioni rese con uso di apparecchiature informatiche per un arco di tempo non inferiore ad 1/5 dell'orario settimanale (7H). Per quanto concerne le modalità di individuazione dei destinatari, i dirigenti dei servizi segnaleranno al DIPA-DCPS i nominativi dei dipendenti per i quali sono riscontrabili i requisiti richiesti. Successivamente la verifica sarà condotta a cadenza semestrale. In ogni caso le segnalazioni potranno essere effettuate dal dirigente quando ne ricorrano le circostanze.*

5 *attività continuativa e giornaliera di recapito in ambito urbano di plichi e corrispondenza e di acquisizione dati e documentazione sul territorio, con continuità*

6. squadre aziendali:

l'indennità è corrisposta annualmente una tantum per l'importo lordo di Euro 180,76 Qualora il periodo di permanenza nelle squadre aziendali fosse inferiore all'anno, l'indennità sarà corrisposta in proporzione, arrotondando al mese le frazioni superiori a 15 giorni.

7. *Prestazioni con turni alternati di lavoro*

Il turno deve assicurare il presidio del servizio nell'orario:

Centro elettronico (AFI/SIT) e servizi generali 7,30 – 19,27, con la seguente articolazione:

- *antimeridiano 7,30 – 14,42*
- *pomeridiano 12,15 – 19,27*

Autisti 7,30 – 20,27 , con la seguente articolazione:

- *antimeridiano 7,30 – 14,42*
- *pomeridiano 13,15 - 20,27*

USP A/R
Licoride

CGIL SNUIP
Coordinamento di Gruppo STAT
Via C. Bebbe, 17 - 00186 Roma

STAT
Verfante

Qualip

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Recco Tritto

Accumell.

7-1 Settori di lavoro a turno

A) DCPS/Servizi Generali:

- portieri n 19.
- autisti n 8.
- anticamera n. 8
- elettricisti n.3
- rappresentanti di sede per la logistica e il patrimonio n. 6

B) DCIT

- Servizio Gestione amministrativa della funzione informatica (AFI) n.4
- Servizio gestione e standardizzazione dei sistemi informatici e di Telecomunicazione (SIT):

Gestione risorse per l'informatica professionale, n.6

Gestione risorse per l'esercizio n.15

Gestione reti di telecomunicazioni dati e fonia n. 27 (di cui n.20 tra centralinisti e addetti)

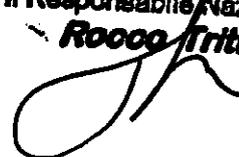
Gestione Help desk e supporto tecnico n 10

Il totale generale degli addetti ai turni non potrà essere superiore a 106 unità

Le parti si riservano di accertare la necessità di mantenere o meno turni di lavoro nei predetti settori o di istituirli in altri.

UIL PAUR ISTAT
fance office

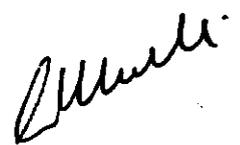
USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



USI / RdB - RICERCA ISTAT

V. F. R. P.

CGIL SNOR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma



8. Prestazioni dei centralinisti ipovedenti: secondo le specifiche di legge e con le tariffe ivi previste.

9 Indennità giornaliera per numero verde

DIP.	DIR.	Servizio	Indagine	Numero verde	Linee	Orario di servizio			Stato attuale
						Giorni	Dalle ore	Alle ore	
Diss	Dccv	Cef	Ind.sui consumi famiglie	800-230886	5415475 5415493	Lun-Ven	9,30	13,30	Presidiato
Diss	Dccv	Sds	Indag.vittime dei fatti delittuosi	800-637760	5430680	Lun-Ven	8,30	13,30	Presidiato
Dise	Dcss	Agr.	Indag.struttura Az:Agricole	800-139400	5431110 5431129	Lun-Ven.	8,30	19,30	Presidiato
DISE	Dcss	Sip	Indag.Volon.COOP.Sociali	800-254726	7221486 7221525	Lun-Ven.	9,00 14,30	13,30 17,30	Presidiato
DISS	Dccv	FoVA	Ind..Forze Lavoro	800-996040	5402640 5402926	Lun-Ven.	9,30	13,30	Presidiato
Diss	Dcis	San1	Sistema inf.handicap	800-713850	8413449 8414261	Lun-Ven	8,30	13,30	Presidiato
Diss	Dccv	Fol	Ind.forze lavoro 2002-2003	800-996040	5402640 5402926	Lun-Ven	9,00	19,00	Presidiato

ELLI RICORRERAN? VUOL PAU E STAT
 PAVANOMARE
 V.M. N. N.

CGIA SINDR
 Coordinamento Nazionale ISTAT
 Via C. Battisti, 16 - 00184 Roma

Colucci

USI / RGE - INFERCA
 Il Responsabile Nazionale
Rocco Trillo

Le Manti

straordinaria necessità. L'istruttoria deve tener conto della situazione familiare del richiedente, di quella economica del nucleo familiare, della particolare gravità del caso, nonché di ogni ulteriore elemento utile per evidenziare con certezza la necessità del sussidio.

L'importo massimo erogabile individualmente, non potrà essere superiore ai limiti annuali di cui al comma 1 dell'art. 6.

Art. 8

Autodichiarazione

I sussidi di cui all'art. 4 lettera B), C) e D) sono erogati a condizione che il dipendente renda dichiarazione contestuale alla richiesta, attestante che non percepisce, né percepirà analogo beneficio da altri soggetti pubblici o privati, in forma diretta o indiretta, tramite altri familiari.

UCCPAUR (POT)
faveorini e

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



USI / RdB - RICERCA
V. Tritto

COAL SNOR
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma



CAP. II - CONTRIBUTO A FAVORE DEI DIPENDENTI I CUI FIGLI IN ETA' PRESCOLARE FREQUENTANO ASILI-NIDO E SCUOLA MATERNA PUBBLICI E PRIVATI

Modalità di contributo

Scuola materna - Asilo nido

50% della spesa al netto di eventuali contributi a carico dello Stato, Enti, Società ed organizzazioni anche private per un importo massimo di € 139,00 mensili e nell'anno solare:

- per un bambino € 1.033,00
- per due € 1.808,00
- per più € 2.324,00

Documentazione

Certificato attestante l'iscrizione e la frequenza, nonché l'importo della retta da versare sia presso l'asilo-nido pubblico o privato che presso la scuola materna pubblica e privata.

Modalità di erogazione

anticipazione sull'importo da corrispondere in misura pari all'80% ed eventuale saldo a fine anno sulla base della disponibilità residuale dello stanziamento specifico.

trimestrale, previa presentazione della domanda, entro e non oltre 10 gg. dalla scadenza del trimestre stesso con la documentazione attestante la frequenza ed il pagamento della retta;

pagamento nel secondo mese successivo al trimestre trascorso ad eccezione, per motivi contabili, del solo mese di dicembre per il quale il pagamento verrà effettuato sulle competenze del mese di febbraio e pertanto, la relativa documentazione dovrà essere presentata necessariamente entro il 10 gennaio.

Il contributo sarà erogato a condizione che il dipendente renda dichiarazione contestuale alla richiesta attestante che non percepisce, né percepirà analogo beneficio da altri soggetti pubblici o privati, in forma diretta o indiretta, tramite altri familiari.

*ULL PAUR ISTAT
fornomile*

USI / RdB - RICERCA

Il Responsabile Nazionale

Rocco Tritto



*Il Responsabile ISTAT
1/1/2011*

AGIL/ANUR
Copresidente Nazionale ISTAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CAP. III - CONTRIBUTO PER SOGGIORNI ESTIVI AI FIGLI DEI DIPENDENTI

Beneficiari:

Figli di dipendenti in servizio o orfani di dipendenti, deceduti in attività di servizio, o figli di dipendenti dispensati dal servizio per una infermità che comporti assoluta inabilità a proficuo lavoro - in età compresa dai 3 anni ai 17 anni non compiuti alla data del 30 giugno.

Durata minima e massima del soggiorno:

- permanenza minima: 2 settimane o 14 giorni (in periodi non superiori a 2)
- permanenza massima: 3 settimane o 21 giorni (in periodi non superiori a 3)

Contributo

Il contributo individuale è così determinato:

Classi di età	% Contrib. Amm.ne	Importo massimo Sogg. Diurno	Importo massimo Sogg. permanente
- da 3 anni al compimento del 12° anno	60	325,00	325,00
- da 12 a 17 anni alla data del 30 giugno	60	—	372,00

Sono ammesse al contributo anche le vacanze - studio all'estero.

Sono esclusi i soggiorni individuali.

Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà a saldo, con rimborso diretto al dipendente sulle competenze mensili.

Pertanto, occorre che gli interessati inoltrino i seguenti documenti entro il termine prefissato:

- richiesta su apposito modello,
- attestato di avvenuta frequenza con gli estremi di identificazione del beneficiario, del periodo, della località e del tipo di soggiorno, rilasciato dalla società che ha erogato direttamente il servizio;
- fattura o nota di rimborso (in caso di esenzione IVA) con l'importo richiesto.

Il contributo è erogato a condizione che il dipendente contestualmente alla richiesta dichiari che non abbia percepito e percepirà di analogo beneficio, in forma diretta o indiretta (tramite altri familiari) per lo stesso motivo.

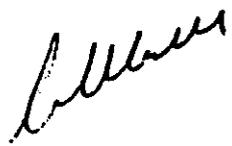
Fermo restando lo stanziamento complessivo, in caso di richiesta di rimborso eccedenti la disponibilità, sarà applicata d'ufficio una riduzione pro-capite proporzionale per contenere la spesa nei limiti dello stanziamento.

*è il RORCA ISTAT
V. P. M. P.*

CGIL ONLUS
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma

*ULL PAVR ISTAT
P. M. P.*

USI / RdB - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto



CAP. VI - BORSE DI STUDIO A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI CHE ABBIANO FREQUENTATO FACOLTA' ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O LEGALMENTE RICONOSCIUTI

Beneficiari

Figli dei dipendenti in attività di servizio, orfani di dipendenti deceduti in attività di servizio, figli di dipendenti dispensati dal servizio per infermità che abbiano comportato assoluta e permanente invalidità a proficuo lavoro.

I - Criteri di erogazione e importo

- a) Le borse di studio sono istituite in numero di 27 per un importo di € 284,00 ciascuna;
- b) sono esclusi:
 - studenti che non hanno superato gli esami fondamentali e complementari del piano di studio per i singoli anni;
 - studenti che hanno riportato una votazione media inferiore a 24/30 (la media va effettuata sugli esami sostenuti in tutti gli anni accademici).

Qualora il numero dei partecipanti in regola con i requisiti di votazione minima prescritta dovesse risultare complessivamente superiore alle borse di studio a concorso, le quote pro-capite saranno diminuite fino a soddisfare tutti gli aventi diritto.

L'assegnazione della borsa di studio è subordinata alle condizioni che lo studente non abbia redditi propri e che non usufruisca direttamente o indirettamente per il tramite dei genitori di analogo beneficio da parte dello Stato, Enti, Società ed organizzazioni anche private.

II - Documentazione da produrre a corredo della domanda:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'anno di corso frequentato presso la Facoltà cui lo studente è stato iscritto nell'anno accademico di riferimento e gli esami superati, con il voto conseguito in ciascuno di essi e relativa data;
2. copia del piano completo di studi della Facoltà o dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione degli esami previsti per ogni singolo anno di corso.

III - Verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive

A norma di legge, nel caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive, vanno effettuati controlli campione per l'accertamento della veridicità del dichiarato.

*UFFICIO RICERCA ISTAT
V. V. V.*

USI / R&B - RICERCA
Coordinamento Nazionale ISTAT
Via C. Galvani, 76 00184 Roma

*UICPAUR ISTAT
f. v. v. v.*

USI / R&B - RICERCA
Il Responsabile Nazionale
Rocco Tritto

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]